

Ferrara

La cronaca

# «Sì, ero proprio convinto di volerla sposare»

Novantenne conferma la scelta consapevole del matrimonio, nel processo che vede la moglie accusata di circonvenzione di incapace

di **Cristina Rufini**  
FERRARA

Si è seduto davanti al giudice Andrea Migliorelli e senza esitazione, se non quella comprensibile dovuta alla sua età, novant'anni, ha ribadito con convinzione che lui, la sua ex badante l'aveva voluta sposare davvero. «Sì, ero convinto e nessuno mi ha obbligato». Una deposizione chiara, che pare non aver lasciato spazio ai dubbi in chi lo ha ascoltato. Racconto che il nonnino ha fatto nell'ambito del processo che vede alla sbarra proprio sua moglie. Coi che ha sposato più di due anni fa, a ottobre 2019, dopo che per un periodo di tempo lei era stata la sua badante, una romena di cinquant'anni circa.

Ma andiamo per ordine. Le indagini della procura di Ferrara iniziano a seguito di un esposto che viene presentato da un parente dell'anziano, preoccupato che dietro a quel matrimonio così repentino – si erano conosciuti nel 2018 – ci fosse stata una costrizione da parte della donna al matrimonio.

**A corroborare** i dubbi anche alcune somme di denaro che dal conto dell'uomo sarebbero finite nelle tasche della badante. Cifre che hanno insospettito i familiari e che hanno convinto il giudice dell'udienza preliminare a rinviare a giudizio la cinquantenne, anche considerando che lei e il legale che l'assi-



E' iniziato il processo che vede alla sbarra una badante accusata di circonvenzione

ste, l'avvocato Gabriele Bordoni del foro di Bologna, hanno deciso di non chiedere il rito abbreviato in udienza preliminare. Si è così aperto ieri il dibattimento e davanti al giudice Migliorelli sono sfilati, oltre al marito, anche gli impiegati comunali che si erano occupati della pratica preparatoria alle nozze e i carabinieri che hanno svolto le indagini dopo aver ricevuto l'esposto da parte di un parente del nonnino.

## STORIA

**Per alcuni mesi badante e poi le nozze contestate da un parente dell'anziano**

Un quadro che sembrerebbe abbastanza nitido dopo la prima udienza del processo. Non sarebbero emersi episodi a conferma del 'raggiro' che la ex badante avrebbe organizzato per convincere il novantenne a sposarla. Anche le somme che sono state trovate nella sua disponibilità, sarebbe stato dimostrato che sono relative agli stipendi e al trattamento di fine rapporto che erano dovuti alla donna per i mesi in cui aveva lavorato come badante.

Nella prossima udienza, fissata a luglio prossimo, sarà ascoltato anche il consulente che ha eseguito l'approfondimento sulle reali capacità di intendere e di volere dell'anziano al momento della decisione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[Inchiesta sulla Fiera: intervento dei legali di alcuni indagati](#)

## «Piena fiducia nella magistratura» Perizie pronte sui lavori post sisma

Depositati i documenti sul secondo filone che riguarda la bontà delle opere dell'appalto da 5 milioni

**Tengono** un profilo basso. Con dichiarazioni di maniera i legali degli indagati per cui la Procura di Ferrara ha chiesto il rinvio a giudizio, per uno dei due filoni d'inchiesta sulle presunte tangenti per gli allestimenti per Ferrara Fiere. «Non ci sono dichiarazioni particolari da fare – spiega l'avvocato Marco Lingueri che assiste Nicola Zanardi e Giorgia Arlotti – abbiamo piena fiducia nell'operato della magistratura e attendiamo l'udienza preliminare». Dello stesso tenore l'avvocato Simone Bianchi che assiste Angello Rollo: «siamo certi che dimostreremo la nostra estraneità ai fatti» ha dichiarato Bianchi. Ha preferito non rilasciare commenti l'avvocato Elisabetta Marchetti che assiste Pietro Scavuzzo, il grande accusatore. Colui che 'vuotando il sacco', come si suol dire, ha da-

## IPOTESI DI REATO

**Le accuse del pm vanno dalla concussione al peculato**

to il via alle indagini che sono state coordinate dal pubblico ministero Ciro Alberto Savino e che a giugno del 2020 portarono al blitz dei militari della Guardia di finanza. E mentre questo primo filone della maxi inchiesta sul denunciato malaffare in Fiera da parte di Schiavuzzo – presunte mazzette per essere favorito negli allestimenti e sulla ipotizzata cresta sui prezzi dei biglietti di ingresso – alla fine di marzo approderà davanti al giudice dell'udienza preliminare, Carlo Negri, con accuse che vanno dalla concussione al peculato, la seconda *tranche* deve ancora deve giungere alla fase finale. Benché ormai sia in dirittura d'arrivo, considerando che è notizia di questi giorni il deposito delle consulenze tecniche volute dal pm Savino. Questa seconda parte dell'inchiesta è relativa ai lavori post sisma eseguiti nella struttura fieristica e ruota attorno a un appalto da cinque milioni di euro finanziato dalla Regione Emilia-Romagna. Un appalto che nelle ipotesi della Procura sarebbe stato 'pilotato' per essere indirizzato a imprese compiacenti. Sempre secondo l'accusa, nella costruzione post sisma sarebbero stati utilizzati materiali non 'a norma' – tipo cemento impoverito - e mancherebbe la documentazione definitiva per l'antincendio.

c.r.



**BONUS MOBILI**  
trasporto e montaggio  
**GRATIS**



RIVENDITORE  
AUTORIZZATO

**STOSA**  
CUCINE

Via Canal Bianco, 145 tra Serravalle e Ariano Ferrarese - (FE) - Tel.0532834959  
Cell. 3932816903 • www.seghiarredamenti.com

**PROGETTAZIONE  
CON REALTÀ VIRTUALE**